

MIRAGGIO

*Fuor della porta, nel tartareo arco,
ravvolto nel cappotto, fin sopra al mento,
lo venne a insidià il vento,
un vento freddo, proveniente dall'Appennino,
l'accompagnò fin al sagrato,
dove si segnò, quasi di nascosto,
con sacro Tau, quasi a voler scacciar lo diavolo;
aumentò tosto il passo,
poiché il notturno era in agguato.*

*Gli sembrò d'esser testimone di strani segni,
dal cupo delle tombe, un fiotto udi;
come se su' vivi, arrivasse l'ombra degli avi.*

*Ma un raggio, il varco in tanta notte aprissi;
un Angelo? Un Santo? Vide con in man le chiavi,
col segno della mano respinse gli empi,
per sempre, disse, rinserrati negli abissi.*